Ex Isochimica: incontro pubblico a Borgo Ferrovia sulla questione-amianto

Scritto da Red.
Giovedì 14 Gennaio 2016 13:07



AVELLINO – Il Comune di Avellino, in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità, venerdì 22 gennaio, presso l'oratorio Santa Chiara di Rione Ferrovia, in via Francesco Tedesco, ha organizzato un convegno nell'ambito del quale verranno comunicati ed illustrati i risultati delle indagini condotte dall'Iss (Istituto superiore di sanità) al fine di verificare l'eventuale presenza di fibre di amianto nell'aria.

Ad aprire i lavori del convegno il sindaco Paolo Foti, il direttore del dipartimento ambiente dell'Iss Loredana Musumeci, il direttore del dipartimento Arpac di Avellino Antonio De Sio, il commissario straordinario Asl di Avellino Mario Ferrante. Seguiranno gli interventi dell'assessore alle Politiche sociali Marco Cillo, del dirigente del dipartimento Arpa di Avellino Carmelo Lomazzo, dei ricercatori dell'Iss Biagio Maria Bruni, Marco Inglessis, Lorenzo Palumbo, Eleonora Soggiu, Pietro Comba, Marco De Santis, dell'arch. Michelangelo Sullo del Comune di Avellino.

Nel corso dell'incontro si parlerà anche delle prossime attività di bonifica dell'Isochimica, che nelle ultime settimane hanno subito una forte accelerata, a seguito anche dell'ultima conferenza dei servizi (con Asl, Arpac e Regione) che ha approvato il progetto per la rimozione dei silos dello stabilimento dell'ex opificio di Pianodardine. Un intervento, questo, con il quale si entra nella fase iniziale di bonifica vera e propria dell'Isochimica.

L'obbiettivo dell'amministrazione comunale è soprattutto quello di coinvolgere attivamente associazioni, residenti e tutti i cittadini interessati per chiarire i prossimi passaggi che condurranno alla bonifica definitiva dell'Isochimica e al successivo riutilizzo di un'area che potrebbe certamente favorire la ripresa economica e sociale dell'intera città.

Una battaglia che – si legge in un comunicato – questa amministrazione ha condotto dall'inizio del proprio mandato, portando avanti gli appositi interventi di messa in sicurezza e nello stesso tempo provvedendo alle analisi delle fibre di amianto aero-disperse con il prezioso coinvolgimento dell'Istituto superiore di sanità.